



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 43 Reg.

Oggetto : MODIFICAZIONE “REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L’ATTIVITA’ DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI”.

L’anno duemilaundici, addì diciassette del mese di novembre alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA	SI	
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN	SI	
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	17	

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell’adunanza dichiara aperta la discussione sull’argomento in oggetto iscritto all’ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 43 del 17/11/2011 ad oggetto : **MODIFICAZIONE
“REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E L’ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO
COMUNALE DEI RAGAZZI”**

SARTI - Per il regolamento del Consiglio comunale alcune brevi integrazioni. Una, ad esempio, che riguarda la presenza dell'educatore professionale. Il coordinatore di tutti i lavori del Consiglio comunale dei ragazzi è un insegnante che viene scelto dal dirigente scolastico nell'ambito del corpo docente, però si è visto nell'esperienza di questi ultimi anni che la scuola faticava per la disponibilità di ore appunto dell'insegnante stesso ad affrontare gli impegni di questo lavoro e quindi è stato supportato da un educatore professionale.

Per cui è stata inserita questa precisazione del regolamento, il lavoro del Consiglio comunale dei ragazzi può essere supportato da un educatore professionale che comunque funge da supporto con la sua esperienza e la sua competenza; a coordinare è sempre il docente.

Poi un'altra precisazione introdotta, questa basata un po' anche sulla realtà e sull'esperienza vissuta da questi Consigli comunali dei ragazzi, la distinzione come è presente nel Consiglio comunale degli adulti tra una Giunta composta dagli Assessori e i Consiglieri che vengono riuniti e convocati solo quando c'è il Consiglio comunale al completo è sembrata, poi di fatto, è venuto da sé nel corso dei lavori, anche proprio su iniziativa dei ragazzi stessi, che si superasse questa distinzione ed ogni riunione mensile vedesse la convocazione del Consiglio comunale nella sua interezza; perché ai lavori appunto partecipassero e collaborassero tutti i ragazzi senza poi una distinzione fra l'Assessore, specifica tra l'Assessore e il Consigliere, proprio perché lo scopo del Consiglio comunale dei ragazzi è quello di vivere una esperienza educativa, una esperienza concreta, una lezione di educazione civica che possa loro insegnare forse di più di uno studio teorico.

Quindi nell'ambito di queste riunioni i ragazzi si confrontano, esprimono le loro idee e giungono a delle conclusioni cercando un po' di condividere queste idee dopo appunto un rispettoso confronto. Quindi è stata inserita questa precisazione: a descrizione del Consiglio che sarà poi di volta in volta che deciderà, il Consiglio comunale dei ragazzi, le riunioni di Giunta e le commissioni possono essere assimilate a quelle di Consiglio, con riunioni più frequenti in modo che tutti i Consiglieri siano più presenti e più impegnati. Ma l'inserimento più sostanziale è quello del patto di impegno.

Il patto di impegno non è che aggiunga un concetto nuovo, rimarca e direi sottolinea, attirando di più l'attenzione, un concetto che era già implicito in tutto il regolamento e cioè il richiamo ai candidati all'impegno, il richiamo ai candidati alla consapevolezza che nel candidarsi non affrontano un gioco o un'esperienza per gioco ma si assumono una responsabilità che chiaramente è commisurata alla loro età.

Così recita appunto questo inserto: gli eletti sottoscrivono l'impegno a:

- *garantire la propria presenza a tutte le riunioni del Consiglio comunale dei ragazzi e di tutte le commissioni di cui faranno parte;*
- *garantire la propria presenza a tutte le iniziative e le manifestazioni promosse o partecipate dal Consiglio comunale dei ragazzi salvo giustificato motivo, perché è chiaro ed è ovvio che non deve essere sentita una costrizione o non devono spaventarsi la volta in cui ci sia qualche problema in famiglia per cui non è possibile la loro presenza;*
- *assumere in ogni circostanza comportamenti responsabili e consapevoli del proprio ruolo di studenti impegnati nell'incarico loro affidato dai compagni.*

Questo poi l'abbiamo anche loro spiegato sottolineando che la responsabilità che loro si assumono non è solo quella di essere portavoce delle idee e delle esigenze di tutti i loro compagni ma è anche quella di essere consapevoli che in fondo si è anche di esempio, che comunque ricoprendo questo ruolo si è figura di riferimento e quindi il richiamo non solo alla responsabilità loro di Consiglieri ma anche il richiamo alla responsabilità del loro ruolo fondamentale che è quello di studenti.

- *mantenere un comportamento di disponibilità e mai di prevaricazione nei confronti dei propri compagni.*

Questo patto deve essere poi sottoscritto anche dagli insegnanti che sono coinvolti in prima persona nell'esperienza di questi ragazzi e i genitori stessi a cui nella convocazione che è stata fatta prima delle elezioni si è raccomandata un'attenzione nei confronti dei loro ragazzi, un'attenzione come interesse e come riconoscimento dell'impegno che i loro figli si sono assunti e che affrontano. Grazie.

SINDACO - Ci sono interventi?

PERAZZOLO G. - Poiché sono convinto che solo pochi dei presenti abbiano letto il regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi, vado a leggere solo alcune righe di questo regolamento, giusto per chiarire alcuni punti e per ricordarne lo scopo. Il Consiglio comunale dei ragazzi è istituito dall'Amministrazione comunale allo scopo di contribuire alla formazione dei ragazzi, far conoscere e crescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al governo della città.

In particolare il progetto ha l'obiettivo di:

- stimolare la partecipazione dei giovani alla vita della comunità;
- accrescere il senso civico e contribuire alla formazione di cittadini attivi;
- promuovere il ruolo sociale dei ragazzi attraverso un approccio partecipativo alle decisioni della città;
- offrire ai ragazzi l'opportunità di far sentire la propria voce e sperimentare la propria capacità progettuale.

Poi, il secondo articolo, negli obiettivi educativi, ricordo solo alcuni punti:

- accrescere la conoscenza del funzionamento del comune;
- contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica;
- accrescere nei ragazzi la consapevolezza di essere parte integrante della comunità, di essere al pari degli altri attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee, rimanendo queste ultime una risorsa per l'Amministrazione comunale e la città nel suo complesso.

Detto questo, ho notato una prima innovazione all'articolo 3 comma 3 che introduce nell'equipe del Consiglio comunale dei ragazzi, la figura del coordinatore professionale...

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

PERAZZOLO G. - Scusate, educatore professionale, oltre agli elementi già inseriti. La prima osservazione che mi viene da dire è chi è questa persona, questo educatore o chi sarà la persona che farà parte di questo ruolo, nel senso che può essere un insegnante oppure una figura nominata dall'Amministrazione o qualcos'altro. E se sarà pagata, da chi sarà pagata? Perché in un periodo di crisi anche un euro risparmiato è prezioso e quindi è da valutare bene tutta questa cosa. Seconda osservazione, ed è questo il punto cruciale, leggo l'articolo 11, il patto di impegno che ha appena letto l'Assessore Sarti.

Ha letto molto leggermente l'ultimo punto.

Il primo che dice, gli eletti sottoscrivono l'impegno a, eccetera, e l'ultimo che dice il presente patto dovrà essere sottoscritto anche da entrambi i genitori e dagli insegnanti di classe.

Allora mi viene da dire una cosa, ma la necessità di questo articolo da cosa nasce?

Io me lo sono chiesto diverse volte, sono quasi certo che sia dettato dalla necessità di evitare figuracce tipo, e faccio un esempio qui che valga per tutti, l'incontro con quella manifestazione che si è avuta il 27 maggio, l'incontro con gli atleti azzurri d'Italia e il giorno successivo per l'intitolazione del centro sportivo.

Io dico figuraccia perché era stata richiesta la presenza del Consiglio dei ragazzi senza avvisare gli interessati però, che ne sono venuti a conoscenza grazie ad un volantino pubblicato dall'Amministrazione che dice ci sarà, tra l'altro su proposta del Consiglio comunale dei ragazzi e organizzato dall'Amministrazione; il bello che i ragazzi non erano al corrente.

Conosco almeno quattro ragazzi che facevano parte del Consiglio perché adesso è decaduto e non ne sono stati messi al corrente.

Qualcuno si è lamentato per la loro scarsa partecipazione il giorno di sabato presso il centro sportivo comunale durante l'inaugurazione con tutte le autorità presenti.

Presenza abbastanza scarsa sempre per lo stesso motivo, non sono stati avvisati e tra l'altro quei tre elementi che erano là che hanno partecipato comunque a questa intitolazione non sono neppure stati nominati, sebbene si dica che ci sarà la partecipazione del Consiglio comunale dei ragazzi organizzata dall'Amministrazione. Un grazie anche a quei poveri disgraziati che invece di andare a fare le loro attività sportive del sabato pomeriggio sono venuti là a sorbirsi il discorso che hanno fatto tutti i professori che hanno parlato per questa intitolazione, e invece, non sono stati neanche nominati.

Quindi, ripeto, quanto è successo in quella circostanza non è imputabile ad una scarsa volontà di partecipazione dei ragazzi ma alla scarsa capacità organizzativa dei responsabili.

Infatti non si può pretendere una folta partecipazione quando si avvisano i Consiglieri la mattina per la sera o per il giorno dopo; tra l'altro non sono neanche stati avvisati più di tanto.

Io per esempio, faccio l'esempio del nostro Consiglio, viene consegnata la convocazione cinque giorni prima con i documenti da trattare e quanto altro.

Questo per il Consiglio dei ragazzi probabilmente avviene.

Per le manifestazioni invece a cui devono partecipare, la prossima volta magari anziché far sottoscrivere delle dichiarazioni capestro o roba del genere, avvisateli che magari ci vengono anche volentieri, oppure si potevano rendere più partecipi dicendo ragazzi c'è questa intitolazione, cosa ne direste di partecipare?

E forse colti da entusiasmo sarebbero venuti di loro spontanea volontà senza dirglielo.

Mentre invece qui le cose vanno sempre a rovescio, prima prepariamo e poi glielo diciamo, come succede anche in questa sede tra l'altro. Quindi, ripeto, perché non rispettare i tempi anche per il Consiglio comunale dei ragazzi. A cosa serve sottoscrivere il patto di impegno quando già l'articolo 5 comma 3 poi prevede la decadenza del Consigliere dopo due assenze ingiustificate.

Quindi è inutile che gli facciamo firmare un impegno ad essere presente che tanto comunque se non lo sarà viene surrogato dal Consigliere successivo. Come ho detto all'inizio del mio intervento poi, lo scopo del Consiglio comunale dei ragazzi è quello di responsabilizzarli e di farli crescere.

Mi domando ma perché devono essere dietro i genitori a garantire per loro, per di più firmando un documento. Se questo regolamento fosse stato un contratto, l'articolo 11 potrebbe essere benissimo visto con una clausola vessatoria. Addirittura, secondo me, sotto questo aspetto, con questo regolamento, stiamo trasformando il Consiglio comunale dei ragazzi in un Consiglio coatto dove l'insegnamento della partecipazione democratica, la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e il ruolo sociale dei ragazzi finisce nel cestino dei rifiuti. Non mi sento proprio di approvare questa modifica del regolamento in particolare per l'articolo 11 che ha la pretesa, con la sottoscrizione del patto di impegno di far crescere lo sviluppo del Consiglio dei ragazzi stesso e obbligando i genitori a sottoscrivere un articolo di cui forse non sono neanche bene a conoscenza dello scopo. Pertanto voterò contro questa delibera di variazione.

SARTI - *Come prima osservazione a questo suo intervento mi permetto di esprimere la mia tristezza nel sentire questi commenti che non hanno fondamento di tipo educativo e mi meravigliano anche.*

Mi meravigliano da parte di un genitore. Allora, prima di tutto, tutti i Consigli comunali dei ragazzi, nell'esperienza anche di altri paesi e città, hanno il patto di impegno che io non vedrei in questa luce ma anzi, alcune delle parole da lei usate che mi hanno colpito negativamente, nel senso che mi hanno anche sorpreso, non so se le ho udite veramente ma ci sono dei testimoni e quindi sicuramente sono state dette, il vergognarsi di; ma di che cosa? Dobbiamo porre in questi termini?

Noi adulti dobbiamo vergognarci della figura? Ma se solo parliamo di fare brutta o bella figura noi per primi come educatori ci poniamo in una posizione che è assolutamente condannabile e io inorridisco di fronte a delle espressioni di questo tipo.

Non mi sarei mai sognata di pensare che abbiamo fatto brutta figura perché non c'era il Consiglio comunale dei ragazzi al completo in quell'occasione; ma scherziamo? Allora, prima di tutto questo.

Poi avvisare i ragazzi; come avvisare? Ma l'argomento era stato affrontato in più di una seduta e ci sono i verbali che sono stati recapitati ai Consiglieri che testimoniano come il tema sia stato affrontato e dibattuto in queste sedute, considerando anche, perché c'era questa intitolazione, chiedendo chi poteva esserci e chi no, quindi è stato affrontato il discorso all'interno del Consiglio comunale dei ragazzi.

Se poi ce ne sono stati pochi, nessuno è stato rimproverato e non è certo la conseguenza di quello.

Lei avrà fatto questo collegamento. Il discorso dell'impegno è venuto fuori da una serie di situazioni che sono emerse anche alla luce degli interventi dei ragazzi che a mio parere certe volte dimostrano più buon senso e più maturità degli adulti, forse perché hanno meno pregiudizi e meno preconcetti.

Il Sindaco uscente nell'ultima, in uno degli ultimi incontri in cui è stato fatto il punto della situazione dell'esperienza di questo Consiglio comunale dei ragazzi ai compagni che aveva di fronte e che erano i possibili candidati delle future liste, ha fatto una osservazione che tutti hanno ascoltato e tutti hanno apprezzato. Lui ha detto che quando si era candidato per questo impegno aveva preso la cosa forse troppo per gioco. Anzi ha detto, anzi sono convinto di non essere stato all'altezza del mio ruolo.

Ha fatto un esame di autocritica che è stato ascoltato dai compagni e alcuni dei suoi compagni hanno effettivamente riconosciuto che magari non ci si rende conto di quello che può essere l'impegno a cui si va incontro. Ecco, questo impegno è stato con parole semplici e chiare richiamato nel Consiglio comunale dei ragazzi. La sottoscrizione poi dei genitori non è firma per un contratto o chissà chi; ma io mi chiedo come

possano venire in mente queste considerazioni. Io come ex insegnante inorridisco di fronte a quest'osservazione. Non è un contratto.

Vogliamo coinvolgere i genitori in un progetto educativo nei confronti dei loro figli? Cosa stiamo qua a dire allora, a riscontrare, molti genitori segnalano che ci sono dei comportamenti che i loro figli quando vanno a scuola si trovano insieme ad altri compagni che hanno dei comportamenti non del tutto corretti e sono pronti subito a denunciare questi comportamenti dei figli degli altri.

Ora, dovremo affrontare queste situazioni, dovremmo richiamare a certi valori e a certi principi, tutti siamo chiamati ad un ruolo educativo, noi come amministratori, i genitori e gli insegnanti, ognuno fa quello che può nel suo ambito. I genitori stessi in che senso vengono richiamati a seguire i loro figli, non ad assumere chissà quale posizione o chissà quale incarico nel progetto del Consiglio comunale dei ragazzi, è una cosa... Infatti quando ne abbiamo parlato, anche in pubblico e pubblicamente davanti ai genitori l'avevo detto e riconosciuto, è una cosa scontata questa, ma forse a volte non per tutti, forse richiamarlo serve e i loro figli possono aver piacere che il genitore s'interessi e chieda che cosa hai fatto, ti è piaciuto, cosa ne pensi di questa esperienza. Questo che cos'è? È quello che i genitori fanno quotidianamente con i loro figli, chi lo fa in un modo e chi lo fa in un altro. Non aggiungo altro grazie.

Il Consigliere Taiano Ruben esce dalla Sala Consiliare alle ore 22,15, pertanto il numero dei Consiglieri Comunali presenti è 16.

PERAZZOLO G. - Parto proprio dall'ultima cosa che lei ha detto, i genitori lo fanno sempre questa cosa con i ragazzi, e torno a ripetere la prima domanda che io ho fatto, perché sottoscrivere questo documento; è sfiducia nei confronti dei genitori? È sfiducia nei confronti forse di questi ragazzi che, come ha detto lei hanno più buon senso degli adulti?.

Io non ho detto poi che voi abbiate mai detto di aver fatto brutte figure, io ho accennato il discorso di figuracce perché qualcuno dell'Amministrazione si è risentito della scarsa partecipazione dei ragazzi e quindi secondo me è un vostro punto di vista di dire abbiamo fatto una figuraccia, non l'avete detto sicuramente, sono parole che dico io, ma sicuramente l'aver fatto notare che c'era scarsa partecipazione di questi ragazzi sia la sera con gli atletici, sia al pomeriggio dell'inaugurazione, sta a significare che la cosa non è andata a genio e che quindi è da considerarsi una figuraccia e, torno a ripetere, i ragazzi hanno buon senso e non sono stati avvisati perché pur avendo dibattuto in Consiglio se non gli dite venerdì sera alle 21.00 c'è quest'incontro e sabato alle 14.00 che questa intitolazione loro non si inventano di venire e, torno a ripetere, e l'hanno detto più di un Consigliere, questo foglio pubblicato dall'Amministrazione è stato l'unico avviso che avevano con orari di partecipazione spettacoli. Mi dispiace sconfessarla ma purtroppo è così.

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

Il Consigliere Taiano Ruben rientra nella Sala Consiliare alle ore 22,18, pertanto il numero dei Consiglieri Comunali presenti è 17.

PERAZZOLO G. - Grazie, concordato dall'Amministrazione. Grazie.

SINDACO - La scarsa presenza di ragazzi magari a certe manifestazioni non sconcola né diventa un elemento negativo, può al limite dispiacere ad una Amministrazione perché si teme che non ci sia la partecipazione e non si riesca ad incidere sui ragazzi, tutto qua. Ci sono altri interventi? Prego.

GRASSO - Buonasera a me spiace, questo intervento del Consigliere Palazzolo mi umilia anche in un certo senso, perché ho fatto parte per tanto tempo del comitato genitori e una delle lamentele che abbiamo sempre portato come comitato genitori è la scarsa partecipazione dei genitori.

Quindi quando ci si viene a dire perché dovrebbero firmare i genitori questo documento, che tra l'altro, apro una parentesi, oltre ad essere riportato in tutti i regolamenti del Consigli comunali dei ragazzi, è in tutti i regolamenti dei Consigli di istituto e delle scuole e dovrebbe saperlo.

Io ho le mie figlie che fanno le scuole superiori, l'hanno firmato qui in questa scuola e lo firmano nelle scuole superiori. Non capisco cosa ci sia di male, è normale perché purtroppo stiamo assistendo ad una caduta di quello che è il sistema educativo.

C'è sempre più distacco e dobbiamo cercare di operare in questa direzione, quindi verso anche la famiglia. Quindi io non capisco davvero questa critica.

SINDACO - *Mettiamo in votazione. Favorevoli? 13. Contrari? 4. Astenuti?*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Dobbiamo fare l'immediata esecutività del regolamento per cui ritorniamo per favore al punto 5, modifica regolamento asilo nido comunale. Metto in votazione l'immediata eseguibilità. Favorevoli?*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Era modifica regolamento asilo nido comunale che è il 5.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Quale regolamento mi scusi; quello del Consiglio comunale dei ragazzi?*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Anche quello dei ragazzi deve essere immediatamente esecutivo. Immediatamente esecutivo anche quello dei ragazzi. Contrari? 4. Astenuti? Nessuno.*

() - (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO - *Il 5 di renderlo immediatamente esecutivo.*

MARSON - *Dobbiamo votarlo?*

SINDACO - *Ha preso nota? Io l'avevo già messo...*

SEGRETARIO - *(incomprensibile, intervento a microfono spento)*

SINDACO - *Del nido comunale. Immediatamente esecutivo il nido comunale. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Passiamo al punto 7 all'ordine del giorno.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali come sopra riportati;

VISTA l'allegata proposta;

VISTO il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione allegata alla presente, reso ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del servizio interessato;

Con voti favorevoli n. 13 e contrari n. 4 (Perazzolo Giuseppe, Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben, Cassani Dimitri) resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione così come allegata alla presente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 13 e contrari n. 4 (Perazzolo Giuseppe, Tomasini Andrea Luigi, Taiano Ruben, Cassani Dimitri) resi per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI ESPRESI DAI FUNZIONARI RESPONSABILI IN ORDINE ALLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Settore Servizi Demografici

Servizi Sociali e Pubblica Istruzione

f.to Matilde Rossi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Leopoldo Rapisarda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 07/12/2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 21/12/2011.

Casorate Sempione, 07/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 07/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Leopoldo Rapisarda

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 07/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Leopoldo Rapisarda
